



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	CEM
titolo	Vallerò 2014
per l'anno	2014
del PGZ di	Piano Giovani di Zona della Val di Cembra

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Sofia
Cognome	Di Crisci
Recapito telefonico	3492601503
Recapito e-mail/PEC	sofia.dicrisci@libero.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Roberto
Cognome	Lazzarotto
Recapito telefonico	0461680032
Recapito e-mail/PEC	segretario@comunita.valledicembra.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail/PEC	robertaelisa@hotmail.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

27/06/2006

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Albiano
Cembra
Faver
Giovo
Grauno
Grumes
Lisignago
Lona-Lases
Segonzano
Sover
Valda

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comunità della Valle di Cembra	Sofia Di Crisci	referente istituzionale
Comune di Cembra	Luciana Gasperat	
Comune di Sover	Liliana Ambrosi	
Comune di Segonzano	Paolo a Prato	
Comune di Albiano	Patrizia Filippi	
Comune di Grumes	Nicola Pojer	
Comune di Faver	Paolo Piffer	
Comune di Lisignago	Stefano Nardon	
Comune di Valda	Tiziana Menegatti	
Comune di Grauno	Roberta Nones	
Comune di Giovo	Nicola Marchi	
Comune di Lona-Lases	Lara Pisetta	
Istituto Comprensivo di Cembra	Sergio Vastarella	
rappresentante associazioni sportive	Edj Ravanelli	
rappresentante cultura e tradizione	Roberto Bazzanella	
rappresentante mondo religioso	Don Tiziano Filipp	
rappresentante musica e teatro	Serena Paolazzi	
rappresentante associazioni giovanili	Manuel Fidenzi	
rappresentante volontariato	Roberto Brugnara	
rappresentante Sorgente 90	Giulia Laurettici	
rappresentante imprenditoria giovanile	Loris Largher	
rappresentante credito cooperativo	Diego Paolazzi	
BIM Adige	Armando Benedetti	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

La valle di Cembra è composta da 11 comuni che, procedendo dall'estremità nord-orientale, sono: Grauno, Sover, Grumes, Valda, Segonzano, Faver, Cembra, Lona-Lases, Lisignago, Albiano, Giovo.

Tutti i comuni della Valle hanno attivato un Piano Giovani di Zona comune e sono supportati nella gestione dello stesso dalla Comunità della Valle di Cembra, eletta ente capofila nel 2009.

Nel 2014 sono stati presentati al Tavolo del Confronto e della Proposta 15 idee progettuali ed il Tavolo ne ha approvate 14 sulla base della loro validità e della congruenza con gli obiettivi individuati per il 2014.

Da un'analisi del contesto sociale della Valle di Cembra, elaborata dagli assessori comunali, dai rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni membri del Tavolo, con particolare riferimento ai bisogni espressi dal mondo giovanile, è emerso che la Valle di Cembra si caratterizza per una forte partecipazione attiva dei giovani nell'organizzazione di eventi territoriali di vario genere (musicali, ricreativi, formativi). Proprio la partecipazione attiva ha modellato il POG 2014, nel quale compaiono progetti che mettono in risalto le capacità organizzative, gestionali e creative dei giovani della valle.

I progetti "Evento Giovani" e "Junghiamo?" sono progetti nei quali la partecipazione attiva è un indispensabile strumento con il quale lavorare al fine di raggiungere degli obiettivi concreti e chiaramente visibili sul territorio: le tre giornate di eventi musicali e culturali proposte dall'Evento Giovani; la diffusione del metodo Jungo per la mobilità.

I progetti "Rocky Rock dieci" e "Art Places" daranno anch'essi vita ad eventi musicali e di danza, la gestione dei quali sarà affidata ai giovani partecipanti. Lo stesso vale per il progetto teatrale "Storia della malga Monte Alto" che interesserà una fascia d'età più giovane (11-18 anni).

Anche nel 2014 sarà lasciato ampio spazio a progetti creativi, strutturati in modo da accrescere le doti artistiche e le conoscenze dei partecipanti attraverso il fare. I progetti "Opera in mosaico: la nostra valle", "Il simposio per i giovani" e "Laboratorio biciclette: dalla teoria alla pratica", nei quali i partecipanti realizzeranno prodotti concreti (che rimarranno anche nella memoria della valle), rientrano in questa categoria.

Non mancheranno infine progetti di sensibilizzazione sui temi vicini ai giovani, quali:

- ecologia e ambiente (progetti "Nell'acqua: corso di snorkeling e apnea naturalistica" e "Giornata Ecologica: a scuola di educazione ambientale")
- guida sicura (progetto "Drive ok")
- cittadinanza comunitaria (progetto "Settimana Europea")
- diversità (progetto "Giovani insieme")

Il POG 2014 prevede anche l'attivazione di un progetto che si occupi di gestire un efficace piano di comunicazione. I progetti del POG 2014 non solo verranno diffusi sul sito web del Piano (www.giovanivaldicembra.net), sulla pagina facebook, sui siti comunali e nelle bacheche comunali, bensì per gran parte dei progetti verrà strutturata una vera e propria campagna pubblicitaria, organizzata dai giovani partecipanti al progetto "Valorizzazione PGZ 2014".

9. Obiettivi generali del POG:

Attivare collaborazioni tra le varie realtà della valle, legate al mondo giovanile

Valorizzare il protagonismo giovanile, dando ampio spazio all'imprenditorialità e alla creatività giovanile

Favorire lo sviluppo culturale giovanile, anche attraverso la collaborazione con altre realtà territoriali ed estere

Diffondere in modo efficace ed efficiente i progetti del POG 2014

Creare un archivio dei materiali realizzati all'interno dei progetti del POG 2014



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_1_ 2014

2. Titolo del progetto

OPERA IN MOSAICO: LA NOSTRA VALLE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Thomas
Cognome	Belz
Recapito telefonico	3494427665
Recapito e-mail	thomas.Belz@libero.it
Funzione	referente progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

☒ **X Comune**

☐ Associazione (specificare tipologia)

☐ Comitato/gruppo organizzato locale

☐ Gruppo informale

☐ Cooperativa

☐ Oratorio/Parrocchia

☐ Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☐ Istituto scolastico

☐ Pro Loco

☐ Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) giovanile

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 28/02/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2014	Data di fine 31/05/2014
Valutazione	Data di inizio 02/06/2014	Data di fine 07/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Produrre un'opera contestualizzata alla realtà locale di cui possa godere l'intera comunità.

2 Maturazione di capacità artistiche specifiche.

3 Promuovere la socializzazione, lo spirito di gruppo e la collaborazione al raggiungimento di un obiettivo comune.

4 Valorizzare l'ambiente in cui abitiamo per accrescere la responsabilità civile ed ecologica.

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nell'ambito del progetto verrà realizzato un grande mosaico murale di forte rilevanza sociale e culturale per gran parte della valle. Infatti l'opera sarà collocata sulla facciata esterna della torretta dell'ascensore a fronte del piazzale d'ingresso del plesso della SSPG di Cembra e sede degli Uffici di Segreteria dell'I.C. di Cembra.

L'opera, come si può intuire dal titolo del progetto "La Nostra Valle", prenderà direttamente spunto dagli elementi che i partecipanti riterranno significativi e maggiormente rappresentativi di ciò che gli sta attorno. Il tutto verrà accordato secondo i principi della composizione in modo da rendere armonioso l'insieme dell'opera.

Si prevede di coinvolgere nel progetto due gruppi: un primo gruppo composto dai ragazzi della scuola interessata e guidati dal docente delle materie artistiche del laboratorio pomeridiano e un secondo gruppo di ragazzi più grandi appartenenti ad una associazione presente sul territorio che si potranno incontrare anche in orario serale.

L'intero progetto si svolgerà sotto la diretta supervisione dell'esperto interpellato, l'artista-mosaicista Thomas Belz, che interverrà fin dall'inizio nella fase esplicativa, poi seguirà la fase progettuale raccordando le idee proposte dai partecipanti, per poi seguire la realizzazione ed eseguirne l'applicazione in loco dell'opera



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Fase introduttiva:

Ai partecipanti verrà proposto un approfondimento storico ed artistico che illustrerà la tecnica del mosaico, in modo da farne conoscere le potenzialità artistiche e il procedimento tecnico.

Fase progettuale:

Si cercherà con una discussione di gruppo, di individuare il tema-soggetto dell'opera. Seguirà la ricerca di materiale documentativo che consentirà al gruppo di proporre sotto forma di schizzi, il progetto da realizzare.

Fase di realizzazione:

L'intera realizzazione dell'opera musiva verrà fatta in laboratorio (lab. d'arte delle SSPG di Cembra). Si inizierà "traducendo" l'idea progettuale in un disegno con zone di colore ben definite. L'opera verrà poi suddivisa e realizzata in singole porzioni numerate, attaccando le tessere musive in ceramica su di un supporto di rete plastificata.

Fase di applicazione:

Sulla parete individuata si riporterà il disegno con le porzioni numerate, utilizzando lo spolvero precedentemente preparato. A questo punto si procederà all'applicazione vera e propria dell'opera: verrà stesa la colla solo sulle zone interessate e si attaccheranno le varie porzioni di mosaico ricostruendo, come in puzzle, l'intera opera. Asciutta la colla si procederà alla fugatura con uno stucco specifico.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi da questa ricca esperienza artistica sono quelli di permettere ai ragazzi che vi partecipano di maturare, accrescere e consolidare la propria cultura storica-artistica, oltre all'imparare una tecnica artistica specifica.

L'esperienza, che prevede fasi di discussione ed ideazione, mira ad accrescere l'autostima nel veder concretizzate in un'opera d'arte le proprie idee e quindi consolidare la fiducia nelle proprie capacità.

Ci si attende che l'attività manuale-artistica venga vissuta come un momento gratificante e stimolante, capace di imprimere il ricordo che l'alunno/adolescente avrà dell'esperienza svolta e delle tematiche affrontate.

14.4 Abstract

Realizzazione di un mosaico sulla facciata del plesso di Cembra dell'Istituto Comprensivo. Seguiti da un esperto, i giovani partecipanti al progetto individueranno il tema del mosaico (legato al territorio), faranno uno schizzo del progetto e realizzeranno il murales. Collaboreranno al progetto ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ragazzi di un'associazione giovanile.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 A tutti i partecipanti sarà chiesto di compilare un questionario di valutazione

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) ceramica smaltata, stucco, colla	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 80 tariffa oraria 76,25 forfait	€ 6100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: €6600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6600,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1980,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1320,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6600,00	€ 1980,00	€ 1320,00	€ 3300,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_2_ 2014

2. Titolo del progetto

STORIA DELLA MALGA MONTE ALTO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lorenzo
Cognome	Dalmonech
Recapito telefonico	340 9354900
Recapito e-mail	lorenzo.dalmonech@ebigroup.it
Funzione	coordinatore - regista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> X Associazione (specificare tipologia) filodrammatica
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **X Associazione (specificare tipologia) filodrammatica**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione filodrammatica Verla

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Verla di Giovo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **X SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) teatrale

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/11/2013	Data di fine 01/08/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/08/2014	Data di fine 31/08/2014
Valutazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 07/09/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Giovo

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 COINVOLGERE I GIOVANI IN UN LAVORO TEATRALE RENDENDOLI CONSAPEVOLI DELLA DIFFICOLTÀ DI AFFRONTARE UN PUBBLICO

2 ELABORARE UN TESTO TEATRALE ADATTATO AD UN AMBIENTE ESTERNO E ISPIRATO ALLO STESSO

3 STUDIARE L'ARTE DELLA RECITAZIONE E DEL LINGUAGGIO DEL CORPO, EFFETTI SCENICI (LUCI, MUSICHE E SCENOGRAFIA) IN LUOGO APERTO

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il giovane sente la necessità di affrontare nuovi esperimenti interrelazionali, di comprendere maggiormente gli altri e se stessi.

Un progetto di teatro può rispondere pienamente ad esigenze di integrazione tra i ragazzi e contemporaneamente svolgere un lavoro, come solo il teatro sa fare, sulla propria personalità, affrontando le paure dell'esporsi in pubblico e le difficoltà della realizzazione di uno spettacolo, scoprendo nuovi ed inaspettati talenti, passioni ed attitudini, che possono servire anche in futuro ad ampliare la passione e a formare l'individuo. La necessità di fare un progetto teatrale parte direttamente dai ragazzi, che già in passato hanno manifestato particolare entusiasmo verso il teatro e che ogni anno vogliono affrontare nuove sfide in questo ambito.

Ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 20 anni, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado, negli anni scorsi hanno contribuito a realizzare la giornata della memoria e nel giugno 2010 sono stati protagonisti della manifestazione conclusiva della borsa di studio elargita dalle casse rurali della valle agli studenti meritevoli. A seguito di queste esperienze, che si sono rivelate estremamente gratificanti, soprattutto per l'aspetto formativo della personalità, la richiesta di nuove e più impegnative esperienze si è avvertita immediatamente; conseguentemente si è pensato di dare ai ragazzi un nuovo stimolo, come è quello del teatro all'aperto, e di farli partecipi di ogni aspetto che porta alla realizzazione dello spettacolo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è rivolto principalmente al gruppo di ragazzi che hanno partecipato ai progetti degli anni precedenti e che quindi hanno già una formazione teatrale. L'adesione al progetto sarà comunque aperta a tutti gli interessati di età compresa tra gli 11-29 anni.

Il progetto inizierà con la ricerca di informazioni riguardanti la storia della Malga Monte Alto, malga che sorge nel comune di Giovo e che è stata costruita dai frati agostiniani del convento di S. Michele all'Adige. Si dovranno raccogliere dati storici, informazioni sui confini del territorio e sulle motivazioni che hanno spinto i monaci a scegliere quel luogo per costruire la malga.

Successivamente si elaborerà un testo teatrale che rappresenti quanto dedotto dalle ricerche.

Si dovrà tener conto del fatto che lo spettacolo finale sarà all'aperto e quindi le ambientazioni e le scene dovranno essere adatte al luogo.

Il lavoro sul testo sarà seguito da persone che si occupano della scrittura di opere teatrali.

La realizzazione delle scenografie, gli effetti sonori e le luci saranno interamente a cura dei giovani. Sarà quindi loro compito allestire lo spettacolo, aiutati da persone che da decenni lavorano nell'ambito del teatro amatoriale (Co.F.As.).

Nel progetto sono coinvolti anche i ragazzi del coro giovanile di Giovo, i quali faranno una ricerca sulle musiche in voga nel sedicesimo secolo e ne sceglieranno alcune sulle quali adatteranno poi i testi delle canzoni che accompagneranno la rappresentazione.

Debutto previsto: agosto 2014

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto punta a formare ragazzi che, lavorando per mesi fianco a fianco, mettendosi a confronto su scelte sceniche, interpretative e musicali, riescono a mettere in risalto la propria personalità e scoprire aspetti del proprio carattere che altrimenti sarebbero rimasti nascosti.

Si spera inoltre che l'interagire con i coetanei fuori dai soliti e consueti schemi e dagli ambienti che normalmente i ragazzi frequentano, e il metterli a contatto con nuove e stimolanti idee, aiutino a far capire ai giovani partecipanti la complessità della società attuale, così da renderli più preparati ad affrontare le scelte che in futuro si presenteranno.

14.4 Abstract

Progetto teatrale che prevede la realizzazione di uno spettacolo all'aperto.

Si partirà con una ricerca sulla Malga Monte Alto (Giovo); si procederà con l'elaborazione delle informazioni raccolte e la creazione di un testo teatrale basato su quanto elaborato; infine si metterà in scena lo spettacolo in località Monte Alto. Le scenografie e le luci dello spettacolo saranno gestite dai giovani partecipanti, mentre le musiche saranno eseguite dal coro giovanile.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☐ Giovani 25-29 anni

☐ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☐ Altro (specificare)

Numero organizzatori 40

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☐ Giovani 25-29 anni

☐ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☐ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☐ Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

☒ **Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 incontro conclusivo con i giovani partecipanti al progetto, per valutarne la riuscita

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) costumi, cavi, service audio e luci, ecc.	€ 150,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, materiali per allestimento scene e costumi, ecc.	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 700,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 300,00
10. Assicurazione	€ 70,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4420,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4420,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1326,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 884,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2210,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4420,00	€ 1326,00	€ 884,00	€ 2210,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_3_ 2014

2. Titolo del progetto

JUNGHIAMO ?

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Beppino
Cognome	Ferretti
Recapito telefonico	0461-680032
Recapito e-mail	vicepresidente@comunita.valledicembra.tn.it
Funzione	presidente del tavolo della mobilità

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della valle di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

☒ **Comunità di Valle/Consorzio di Comuni**

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 22/10/2013	Data di fine 29/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/11/2013	Data di fine 30/04/2014
Realizzazione	Data di inizio 03/04/2014	Data di fine 30/11/2014
Valutazione	Data di inizio 01/12/2014	Data di fine 31/12/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni della Valle di Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Aumentare e promuovere una mobilità giovanile alternativa.

2 Promuovere occasioni di socializzazione.

3 Aumentare la partecipazione giovanile alle attività proposte sull'intero territorio valligiano.

4 Creare un gruppo che diventi promulgatore dell'esperienza Jungo.

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Jungo è l'innovativo sistema di mobilità fondato sul concetto di "imbarco- a- vista", che ha avuto un inizio di sperimentazione in Trentino – per la prima volta al mondo, a partire dal 2009.

Oggi Jungo è anche ben conosciuto presso gruppi nei territori di Asti, Bergamo, Modena, Ferrara.

L'associazione sta dimostrando, mediante monitoraggi rigorosi e omogenei, e quando la gente in un territorio inizia a conoscere Jungo, le offerte di imbarco aumentano

notevolmente, riducendo progressivamente sempre di più il tempo medio di attesa.

Purtroppo l'estensione del territorio Trentino e l'articolazione delle direttrici utilizzate normalmente dagli jungonauti, hanno portato alla dispersione dei risultati e della visibilità di Jungo, per cui un esperimento su poche ma battute direttrici ha il vantaggio di concentrare i risultati e la visibilità, e in ultima analisi di creare un'empatia effettiva fra i diversi utilizzatori di Jungo, siano essi gli jungonauti, o gli automobilisti che, anche senza aderire al sistema, trovano attraente, simpatico e utile offrire passaggi, tanto più potendo ricevere il bonus benzina.

La val di Cembra può diventare territorio pilota qualificato, in un territorio già favorevole come il Trentino, per dimostrare la praticabilità e utilità di questo modello di spostamento, su un gruppo sociale numeroso (specialmente giovanile) .

La morfologia particolare e la distanza tra i centri abitati della valle di Cembra, pur rendendo difficoltoso il collegamento tra i due versanti, offre allo stesso tempo una viabilità strutturata su due sole direttrici che agevolano la modalità di spostamento Jungo.

Il trasporto pubblico non riesce a coprire le esigenze di mobilità giovanile, in particolar modo su determinate fasce orarie, precludendo ai giovani di partecipare alle proposte del territorio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Jungo team:

Formazione di un gruppo di lavoro per la progettazione e il reperimento dei volontari.

Informazione:

Jungo fornirà all'ente una serie di materiali digitali (fotografie, statistiche, articoli e testi, grafiche) per una divulgazione, tramite i seguenti canali:
- sito istituzionale, riviste istituzionali, newsletters, house organs, periodici e magazine locali. I testi potranno eventualmente essere modificati in accordo con lo stesso ente

in ragione delle proprie esigenze specifiche.

- stampa e diffusione di 30.000 "cartoline jungo"
- conferenza pubblica illustrativa
- stampa manifesti Jungo da collocare lungo le direttrici viarie

Allestimento di un ambiente Jungo:

1) reperimento di 10 pendolari volontari, 5 per ciascuna direttrice di Valle, per organizzare almeno due mesi di Jungate quotidiane (tra aprile e giugno), al triplice scopo di visibilizzare l'imbarco a vista, raccogliere i monitoraggi di testimoniare l'utilità e praticità del sistema.

2) "stanghi raccomandati"

Possibilità di allestire "punti di imbarco raccomandati", al triplice scopo di favorire gli imbarchi (in maggior sicurezza e visibilità), di dare un'evidenza

pubblica all'iniziativa, di "normalizzare" il concetto di jungo presso ampie categorie di utenza.

3) jungo tour

Si prevede l'organizzazione di un evento per la visibilizzazione/sperimentazione/monitoraggio di jungo su un percorso di dieci tappe, con decine di jungonauti in gara. I giocatori, per fare punteggio, devono adempiere dei tasks (interviste agli automobilisti che imbarcano, monitoraggio tempi di attesa, questionario al giocatore), per cui rilevante è l'aspetto del divertimento.

Comparazione dei risultati:

La concomitanza del progetto jungo in Val di Cembra, con consimili azioni in altri territori del nord-Italia, consentirà un'ampia mole di dati ed esperienze, che favorirà la comparazione e l'analisi dei risultati raggiunti per il progressivo miglioramento del progetto anche su base nazionale.

SPESE:

compensi: gli esperti che formeranno i 10 giovani percepiranno un compenso orario di € 75,00 per un totale di 12 ore di formazione;

pubblicità e promozione: si è stimato che i giovani tra i 18-29 anni in Valle di Cembra sono circa 1.600 (dati ricavati dal censimento 2010) e quindi la spesa per l'acquisto di francobolli del valore di € 0,70 sarà pari a circa € 1.200,00. Si è optato per il mezzo posta cartacea per reclutare i 10 volontari, in quanto è ritenuto il più efficace.

tessere temporanee: le tessere costano € 15,00 cadauna e scadranno alla fine del presente progetto.

buono acquisto materiali: i 10 volontari verranno premiati per il lavoro svolto e per l'impegno con un buono acquisto del valore di € 100,00 cadauno.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si ritiene che lo sviluppo di Jungo possa procurare (nel tempo) i seguenti risultati:

- 1) i giovani potranno fruire con maggiore facilità degli eventi proposti sul territorio;
- 2) si rafforzerà il "tessuto sociale" locale e aumenterà la relazionalità, soprattutto in ambito di vallata e di vicinato;
- 3) si avrà una crescente risposta alla mobilità locale, soprattutto nel settore degli svantaggiati, dei giovani e dei non patentati;
- 4) vi sarà una costante riduzione dei tempi medi di attesa per i passaggi in stile Jungo.

**14.4 Abstract**

Il progetto Jungo propone un innovativo sistema di mobilità fondato sul concetto di "imbarco-a-vista": gli automobilisti in movimento vengono incoraggiati ed incitati ad accostare per imbarcare persone che vanno nella stessa direzione. Per rafforzare l'utilizzo di questo sistema in Valle di Cembra saranno reclutati 10 giovani volontari, che testeranno Jungo, monitoreranno i risultati e daranno visibilità al progetto.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) membri del tavolo della mobilità

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario rivolto ai partecipanti

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 75 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) tessere temporanee	€ 150,00
12. Altro 2 (specificare) buono acquisto materiali	€ 1000,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3250,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3250,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 975,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 650,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1625,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3250,00	€ 975,00	€ 650,00	€ 1625,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_4_ 2014

2. Titolo del progetto

EVENTO GIOVANI 2014

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Valle di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☐ **Associazione (specificare tipologia) giovanile**

Comitato/gruppo organizzato locale

☒ **Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

☐ **Pluriennale**

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 25/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 26/05/2014	Data di fine 31/05/2014
Valutazione	Data di inizio 02/06/2014	Data di fine 07/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Segonzano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?****X Cittadinanza attiva e volontariato**

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare un gruppo unito di giovani provenienti dai diversi paesi della valle, che collabori alla riuscita del progetto

2 Dare la possibilità ai giovani della valle di creare un evento modellato secondo le loro esigenze

3 Creare una rete di collaborazioni tra i giovani e le associazioni, gli artisti, gli enti e le istituzioni locali

4 Attirare un buon numero di spettatori, soprattutto giovani della valle e della Provincia

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Piano Giovani della Valle di Cembra ha cercato fin dall'inizio di coinvolgere i giovani della valle, di farli comunicare (viste le notevoli difficoltà di collegamento tra le due sponde della valle) e di renderli principali attori del progetto che lo compongono. Uno strumento usato fin da subito per raggiungere questo scopo è stato l'Evento Giovani, progetto che dava la possibilità ai giovani della valle di riunirsi e di creare un evento a loro piacimento.

Nel 2008 un gruppo di giovani ha organizzato il primo Evento Giovani a Grumes, strutturandolo come una fiera delle associazioni della valle.

Nel 2010 è stato organizzato il secondo Evento Giovani ad Albiano, strutturandolo come una fiera attiva delle associazioni della valle, con laboratori e workshop interattivi.

Nel 2012 l'Evento Giovani ha avuto luogo a Palù di Giovo ed è ruotato attorno a spettacoli e concerti sul tema dell'arte e del futuro.

Il gruppo di giovani che ha ideato, organizzato e gestito l'Evento nelle tre edizioni trascorse (che chiameremo "gruppo ideatore"), ha ora deciso di lasciare spazio a nuovi giovani ed ha perciò indetto una riunione (in data 28 novembre 2013) alla quale sono stati invitati tutti i giovani della valle e i membri del Tavolo.

Durante la serata, due rappresentanti del gruppo ideatore hanno spiegato ai numerosi giovani presenti in che cosa consiste il progetto e hanno chiesto loro la disponibilità a portarlo avanti. La Comunità della Valle di Cembra, rappresentata dal referente istituzionale Di Crisci Sofia, si è proposta quale soggetto responsabile del progetto e ha offerto tutto il supporto necessario al nuovo gruppo per progettare e organizzare l'Evento 2014. Anche il gruppo ideatore si è messo a disposizione per consigli e sostegno in fase iniziale.

I giovani presenti alla serata - tra cui alcuni rappresentanti dell'associazione Gruppo Giovani Segonzano, alcuni giovani di Segonzano, Sover, Giovo e Cembra - hanno accolto la sfida e hanno deciso di gestire l'edizione 2014 dell'Evento, che avrà luogo nel comune di Segonzano.

In data 5 dicembre 2013 il gruppo di giovani di cui sopra si è riunito per definire alcuni aspetti dell'idea progettuale da presentare al Piano Giovani 2014.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'Evento Giovani 2014 sarà ideato, organizzato e gestito dal gruppo individuato in data 28 novembre. Tutti i giovani della valle interessati al progetto potranno essere coinvolti anche successivamente.

FASE ORGANIZZATIVA:

Nel periodo che va da dicembre 2013 a maggio 2014 i giovani coinvolti nel progetto dovranno ideare e organizzare un evento, che avrà luogo a Segonzano in data 30-31 maggio e 1 giugno 2014. Dovranno individuare nel comune di Segonzano un luogo adatto a contenere l'Evento, dovranno individuare quali attività/laboratori/spettacoli/concerti proporre e dovranno occuparsi della pubblicizzazione dell'evento.

FASE DI LANCIO DELL'EVENTO:

Saranno organizzate delle serate in preparazione all'Evento aperte a tutta la comunità, in modo da coinvolgere la popolazione in modo graduale ma diretto. Saranno coinvolte associazioni giovanili locali.

Sarà organizzato inoltre un flash mob a Trento per divulgare l'Evento. Per far ciò sarà necessaria la collaborazione di associazioni di danza locali.

EVENTO:

L'Evento ruoterà attorno al tema della DIVERSITA', nella più ampia accezione del termine.

Verranno coinvolti enti, associazioni e artisti locali.

Verrà proposto cibo etnico.

Verranno organizzati concerti musicali di vario genere.

Verrà realizzato un prodotto artistico, che nascerà e crescerà nelle tre giornate dell'Evento.

Verrà adibito uno spazio per l'intrattenimento dei bambini.

Verrà organizzato un evento sportivo-culturale, probabilmente una camminata, alla scoperta del paese di Segonzano.

FASE DI VALUTAZIONE:

A conclusione dell'Evento, i partecipanti al progetto si riuniranno per valutare punti di forza e di debolezza del progetto.

COMPENSI:

Percepiranno compensi i gruppi musicali e i relatori coinvolti nel progetto.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivo principale la creazione di un gruppo coeso di giovani provenienti dai diversi paesi della valle. Si è certi infatti che la collaborazione tra i giovani della valle, oltre che a creare nuove relazioni interpersonali, porterà anche alla condivisione di progettualità future e all'abbattimento dei campanilismi che caratterizzano la valle di Cembra.

Altro obiettivo del progetto è la creazione di un evento a misura di giovane, che riesca quindi ad attirare un buon numero di giovani spettatori (della valle e non) e che riesca a soddisfare le loro esigenze culturali e ricreative.

Si spera infine di coinvolgere nel progetto associazioni, enti, artisti e gruppi locali, nonché la popolazione del comune di Segonzano, dove ha luogo l'Evento.

14.4 Abstract

Progetto rivolto a tutti i giovani della valle. I partecipati al progetto dovranno organizzare un evento a misura di giovane, che avrà luogo a Segonzano in data 30-31 maggio e 1 giugno. L'ideazione, l'organizzazione e la gestione dell'Evento sarà interamente affidata al gruppo di giovani partecipanti.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 70



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

☒ **Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

☒ **Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

☒ **Altro (specificare) radio**

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 A conclusione dell'Evento, i partecipanti al progetto si riuniranno per valutare punti di forza e di debolezza del progetto.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service, bagni chimici	€ 5000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 7500	€ 7500,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 100 forfait	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 3000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 1000,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare) bus navetta	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 19000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 19000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 5700,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 3800,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 9500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 19000,00	€ 5700,00	€ 3800,00	€ 9500,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_5_ 2014

2. Titolo del progetto

ROCKY ROCK DIECI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Rocky Rock

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) musicale, teatrale

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) gruppi musicali

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 10/07/2014
Realizzazione	Data di inizio 11/07/2014	Data di fine 13/07/2014
Valutazione	Data di inizio 14/07/2014	Data di fine 19/07/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Riunire un buon numero di giovani per raggiungere un obiettivo comune

2 Realizzare uno spettacolo musicale innovativo, mai sperimentato in val di Cembra

3 Dare spazio alla creatività musicale dei giovani della valle

4 Creare una rete tra le associazioni musicali, coreutiche, di danza e teatrali della valle

5 Coinvolgere nuovi giovani nei progetti del Rocky Rock, puntando sulla passione per la musica rock che distingue la val di Cembra

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'associazione Rocky Rock è nata dieci anni fa da un gruppo di amici che hanno deciso ricordare Stefano Zuccolli, scomparso nel 2003, attraverso quella che era la sua più grande passione: la musica rock.

Negli anni l'associazione si è consolidata e ha creato eventi, corsi, workshop sempre diversi e interessanti. Tanti gruppi musicali, tante band e tante associazioni hanno collaborato con Rocky Rock ed ogni progetto è sempre stato creativo, innovativo e apprezzato dal pubblico.

Giunti al decimo anno di attività e quindi al decimo anniversario dalla scomparsa dell'amico Stefano, l'associazione Rockyrock ha deciso di presentare un progetto che sia un riassunto degli anni trascorsi insieme e che allo stesso tempo sia un qualcosa di innovativo e mai visto prima.

Tutte le persone che in questi anni hanno collaborato con l'associazione saranno chiamate a riunirsi per progettare uno spettacolo unico da presentare nel luglio 2014.

L'obiettivo del progetto sarà la creazione di uno spettacolo musicale, ma il vero cuore dello stesso starà nel processo di ideazione, organizzazione e collaborazione tra la band musicali, le associazioni e tutte le persone che hanno sempre creduto nel potere creativo e sociale della musica.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

FASE PREPARATORIA:

L'associazione Rocky Rock convocherà tutte le associazioni, i gruppi e le band musicali che hanno collaborato ai progetti realizzati nel passato ad una serata informativa. L'incontro, che sarà aperto anche a tutti gli interessati, servirà per presentare il progetto 2014 e per definire lo spettacolo che si vorrà realizzare. Sarà lasciato spazio a tutti i presenti di proporre idee creative e innovative per dar vita ad uno spettacolo che sia un revival dei momenti più belli dei dieci anni trascorsi insieme.

(tempi indicativi serata: febbraio/marzo)

Durante la serata si stenderà inoltre un calendario dei prossimi incontri: saranno programmati circa due incontri al mese fino a giugno per organizzare lo spettacolo finale.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO:

I gruppi coinvolti elaboreranno il materiale video e le foto raccolte nei dieci anni per formare un prodotto multimediale. In questa fase ogni gruppo lavorerà separatamente. (tempi previsti: aprile)

L'associazione Rocky Rock si occuperà quindi di riunire in un DVD i materiali scelti da ogni gruppo. In questa fase si chiederà l'appoggio di un esperto in montaggio video. (tempi indicativi: maggio)

Come indicato sopra, due volte al mese tutti i gruppi si riuniranno per organizzare i dettagli dello spettacolo finale.

PREPARAZIONE ALLO SPETTACOLO:

Trattandosi di uno spettacolo musicale saranno necessari momenti di prova e studio dei brani. Alle band musicali coinvolte sarà data la possibilità di provare in una sala musicale, mentre al gruppo di fiati e di percussioni sarà messa a disposizione la sede dell'associazione, adatta alle prove di tali formazioni. Il gruppo di fiati sarà guidato dal maestro Dalfovo Giovanni, il quale percepirà un compenso per la preparazione del gruppo all'esibizione live.

SPETTACOLO:

Lo spettacolo sarà un mix di proiezioni video ed esecuzioni musicali live, ma la forma definitiva sarà decisa dai gruppi coinvolti. In questo modo ognuno avrà uno spazio in cui esprimere attraverso la musica la propria creatività, ma l'obiettivo sarà comune e perciò sarà necessaria una proficua collaborazione.

Lo spettacolo sarà presentato al pubblico il 12 luglio 2014 presso il teatro tenda di Cembra (loc. San Rocco).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Coinvolgere nuovi giovani nell'associazione Rocky Rock, dando loro dimostrazione di quanto è stato fatto negli anni precedenti e dando loro la possibilità di operarne una sintesi.
- Creare collaborazione tra band, gruppi musicali e associazioni della valle
- Unire idee, competenze e conoscenze dei diversi soggetti coinvolti per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Creazione di uno spettacolo musicale innovativo in ricordo di Stefano
- Creazione di un prodotto multimediale (DVD)

14.4 Abstract

Realizzazione di uno spettacolo musicale innovativo che coinvolga gruppi coreutici, gruppi musicali e band, varie associazioni e tanti giovani della valle.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontro – dibattito con spuntino a fine progetto tra i partecipanti

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio e luci	€ 700,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, cavi, materiali usurabili per strumenti	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 5 tariffa oraria 40 forfait	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 17.5 tariffa oraria 40 forfait	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 100,00
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 230,00

Totale A: € 2530,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 2530,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 759,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 506,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1265,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2530,00	€ 759,00	€ 506,00	€ 1265,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_6_ 2014

2. Titolo del progetto

GIOVANI INSIEME

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Silvio
Cognome	Toniolli
Recapito telefonico	0461 683318
Recapito e-mail	amministrazione@associazionevalleaperta.it
Funzione	presidente - legale rappresentante

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> X Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sociale e culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Valle Aperta

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ponchiach, Faver

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

X Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 10/09/2013	Data di fine 31/10/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 01/08/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/08/2014	Data di fine 31/08/2014
Valutazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 06/09/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Ponciach (Faver)

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sperimentare ed implementare nuove modalità relazionali nelle quali essere disponibili all'ascolto dell'altro, abbandonando i pregiudizi.

2 Riflettere sull'importanza del volontariato, della cittadinanza attiva, del protagonismo e dell'inclusione sociale

3 Acquisire nuove competenze artistiche

4 Acquisire nuove competenze comunicative, organizzative e di gestione quotidiana di una struttura residenziale

5 Implementare e sperimentare modalità di lavoro di gruppo con giovani ed adulti



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

X Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) realizzare teli e cartoline



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'Associazione Valle Aperta nasce nel 1983, per opera di alcuni volontari della Valle di Cembra. Nasce come strumento di aiuto sia per i sofferenti mentali, sia per le famiglie. Nasce anche sulla spinta della legge 180 (13 maggio 1978), che disponendo la chiusura delle strutture psichiatriche tradizionali, prevedeva strutture intermedie all'ospedalizzazione ed alla delega familiare. La legge 180, conosciuta come Legge Basaglia, capovolge il concetto di come la società debba vedere e trattare il malato psichico: bisogna ridare umanità alle persone eliminando i manicomi e cambiando il modo d'intendere la cura delle malattie mentali diffondendo l'assistenza psichiatrica nel territorio, al fine di reinserire i sofferenti nel mondo tutelandoli, aiutandoli e seguendoli.

Valle Aperta nasce e vive come mobilitazione di una valle, come presa di coscienza degli abitanti di un territorio ed in particolare dei giovani, che si rendono sensibili e responsabili rispetto alle "cause" ed alle "conseguenze" del disagio relazionale, mentale e psichico.

L'associazione Valle Aperta è impegnata nella promozione della cultura solidaristica, con particolare attenzione "alle problematiche inerenti alla sofferenza psichica, riguardo alle modalità per prevenirla, affrontarla e superarla" (Statuto dell'Associazione). A tal fine in seno all'associazione opera il Gruppo di Sensibilizzazione, il quale nel corso degli ultimi dieci anni ha organizzato decine di appuntamenti di incontro con adulti, giovani ed adolescenti, toccando pressoché tutti gli 11 comuni della Valle, oltre a Trento, Lavis, Pinè e Fornace.

Negli anni ci siamo resi conto che le attività di formazione e sensibilizzazione dell'Associazione che portano maggiori frutti sono quelle finalizzate ai giovani (gli adulti di domani), i quali si impegnano fortemente per imparare a relazionarsi, abbattendo i pregiudizi, scavalcando le barriere che ci tengono lontani ed attingendo energia dalla loro gioia, spensieratezza e vivacità, spronati dai nuovi stimoli che possiamo offrire loro. Questo è un importante passo nella realizzazione del nostro ideale di una nuova-futura comunità: più disponibile ed accogliente verso i bisognosi, i cui membri siano consapevoli del ruolo di cittadini attivi, autonomi, propositivi, responsabili e solidali che ognuno di noi è chiamato a vivere, pronti a lottare contro le ingiustizie e le disparità che affliggono chi soffre.

Già in passato sono stati realizzati progetti rivolti ai giovani. Il progetto del 2013, ad esempio, è stato realizzato integralmente presso la sede dell'associazione e sono stati coinvolti vari gruppi volontari locali. I giovani che hanno partecipato al progetto sono stati 53 (dai 15 ai 24 anni), provenienti da diversi comuni della valle. Le adesioni hanno superato ogni aspettativa. I giovani hanno partecipato sia al weekend che alle altre fasi del progetto, in modo attivo e collaborativo. Una giovane partecipante al progetto si è iscritta all'associazione Valle Aperta ed è tutt'oggi volontaria attiva. Molti altri ragazzi, seppur non iscritti all'associazione, sono rimasti in contatto con gli organizzatori e si sono resi disponibili per future collaborazioni.

Nella realizzazione del progetto che proponiamo per il POG 2014 le problematiche principali che saranno affrontate ruotano attorno alla valorizzazione ed alla sperimentazione di modalità relazionali finalizzate all'accoglienza dell'altro, per combattere l'esclusione sociale e lo stigma che affligge il malato mentale. I ragazzi che parteciperanno alle nostre iniziative potranno perciò vivere un'occasione particolare per iniziare ad acquisire, mediante il fare insieme, competenze relazionali trasversali che permettano loro di comunicare con chi è diverso o per età o per storia personale. Inoltre la partecipazione alle attività previste nel progetto permetteranno ai ragazzi di sperimentare e sviluppare capacità ed abilità artistiche, come: la lavorazione della creta, la realizzazione di un murales, la realizzazione di un giornalino, la realizzazione di una locandina, la decorazione di magliette,...

Infine ci preme evidenziare il fatto che il giovane che si avvicina alle attività ed alla cultura della nostra Associazione possa provare a vivere una nuova esperienza personale formativa ed educativa mettendosi alla prova nell'ambito del volontariato.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per raggiungere gli obiettivi preposti, l'Associazione prevede di:

1: Organizzare due incontri durante i quali offrire a diversi ragazzi della valle di Cembra l'opportunità di soggiornare per un fine settimana (dal sabato pomeriggio -ore 14- alla domenica pomeriggio -ore 17-) presso la nostra struttura. Il pernottamento ed i pasti (merenda, cena, prima colazione, pranzo e merenda) sono garantiti presso la struttura dell'Associazione.

- Il primo incontro vedrà la partecipazione di un gruppo di 12 ragazzi, di 13 anni (delle classi terze della scuola media di Cembra), che frequentano la catechesi. È stata la catechista dei ragazzi a contattarci invitandoci ad offrire loro delle occasioni di contatto con i nostri ospiti, dipendenti e volontari al fine di riflettere sul disagio relazionale e psichico. Abbiamo già avuto modo di incontrare con i nostri ospiti i ragazzi e di condividere con loro una merenda, ora vorremmo invitarli nella nostra casa per dar loro modo di capire cosa sia Valle Aperta, l'importanza di operare nel campo del disagio psichico e di sostenere le attività di volontariato. Per questo durante il fine settimana di gennaio i ragazzi condivideranno con un gruppo di ospiti e con alcuni dipendenti e volontari le attività quotidiane di Valle Aperta. In particolare per il sabato è previsto: merenda, passeggiata, realizzazione di attività stimolo (realizzazione di gioielli o pittura su vetro), preparazione della cena, cena, riordino della cucina e giochi vari. Mentre per la domenica è previsto: colazione, passeggiata, Santa Messa, preparazione del pranzo, contatto terra, pranzo, riordino della cucina, Ora del Silenzio e merenda.

- Il secondo incontro ci permetterà di offrire a circa 40 ragazzi della Valle di Cembra (contattati principalmente attraverso gli animatori dei gruppi giovani) un momento di condivisione e di riflessione con ospiti, familiari, dipendenti, volontari ed esperti del settore. Stiamo progettando vari momenti formativi, ricreativi ed artistici. In particolare il sabato pomeriggio sono previsti dei laboratori durante i quali i ragazzi, guidati da esperti ed adeguatamente preparati, insieme agli ospiti ed ai volontari e dipendenti dell'Associazione lavoreranno la lana cotta, realizzeranno un telo che poi attaccheremo nella nostra Sala del Silenzio, realizzeranno un giornalino (da distribuire alle associazioni giovanili della valle), decoreranno delle magliette,... La sera del sabato ci sarà un concerto nel quale si esibiranno due band giovanili della valle di Cembra. La domenica mattina ci soffermeremo a riflettere sulla malattia mentale, guidati da esperti, ospiti e familiari, il momento sarà alleggerito dalla presenza di alcuni social clown. Infine la domenica pomeriggio ci prepareremo al commiato ed un Parroco della valle celebrerà la Santa Messa.

Il contatto con l'ospite permette ai ragazzi di sviluppare capacità ed abilità relazionali particolari, oltre ad implementare una certa sensibilità rispetto alla sofferenza, che affligge chi è diverso e vive ai margini della società. Vivere a contatto con gli ospiti permette di accorgersi della loro sofferenza, ma anche delle loro potenzialità ancora presenti e pronte ad essere riattivate, abbattendo ingiusti pregiudizi e stigmi. Venire a contatto con chi lavora o presta la propria opera a titolo di volontariato nel settore del disagio psichico, inoltre, aiuta i ragazzi ad avere una lettura delle problematiche sociali, che sempre di più affliggono la nostra società. Prestare servizio a contatto con altri ragazzi che svolgono il Servizio Civile e con l'equipe di dipendenti e volontari dell'Associazione, infine, è la migliore palestra per sviluppare un comportamento cooperativo.

2: Aiutare i ragazzi a realizzare alcune cartoline per sensibilizzare gli altri giovani della Valle di Cembra sul tema del volontariato e del disagio psichico, nelle quali riportare interamente o almeno in parte il telo realizzato presso l'Associazione. Ed al contempo aiutare i ragazzi a distribuire presso i gruppi giovani e le associazioni giovanili della Valle di Cembra le cartoline che realizzeranno.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto mira a sostenere ed alimentare la crescita e l'arricchimento del giovane come cittadino capace di porsi nell'ottica solidaristica, grazie all'acquisizione di strumenti personali, intellettuali, tecnici e relazionali, che gli permettano sia di lavorare in futuro nel campo del disagio e dell'assistenza, sia di collocarsi nella società con l'ottica del volontariato sociale.



14.4 Abstract

Progetto rivolto a sensibilizzare i giovani alla solidarietà e al volontariato. Diversi interventi, rivolti a diverse fasce d'età giovanili, permetteranno ai partecipanti di vivere un'esperienza a fianco degli ospiti della struttura Valle Aperta e quindi di conoscere da vicino il disagio psichico.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

☐ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☒ Altro (specificare) volontari e dipendenti

Numero organizzatori 40

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☐ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

☐ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☐ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☐ Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 60

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☒ Altro (specificare) volontari e dipendenti

Numero fruitori 90

16. Promozione e comunicazione del progetto**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

☒ Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

☒ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

☒ Lettere cartacee

☒ Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

☒ SI

☐ NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontri organizzativi e di monitoraggio con i ragazzi coinvolti e con i dipendenti e volontari dell'Associazione.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) lana cotta, perline, teli, cartoline, ecc.	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 100 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 100 forfait	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1400,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) spese per organizzazione e coordinamento	€ 900,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 250,00

Totale A: € 4950,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 350,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 350,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 4600,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1380,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 920,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4600,00	€ 1380,00	€ 920,00	€ 2300,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_7_ 2014

2. Titolo del progetto

IL SIMPOSIO PER I GIOVANI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	REFERENTE TECNICO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
X Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CSS Comitato Simposio Scultura Legno Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 14/11/2013	Data di fine 01/12/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 29/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 30/06/2014	Data di fine 06/07/2014
Valutazione	Data di inizio 07/07/2014	Data di fine 12/07/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Avvicinamento dei giovani all'arte della scultura

2 Confronto tra giovani e artisti professionisti

3 Acquisizione di competenze organizzative spendibili nelle future edizioni del progetto

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Comitato Simposio di Scultura Val di Cembra (CSS) è un'organizzazione no profit che si occupa di organizzare il Simposio di Scultura su legno a Cembra. Il primo Simposio ha avuto luogo a Cembra nel 2010 e nel 2014 si giungerà alla VI edizione. Durante i sei giorni dell'evento circa 12 artisti vengono dislocati in diverse postazioni nel centro storico del paese, dove scolpiscono un'opera lignea che deve essere conclusa entro il termine dell'evento.

La particolarità dell'evento sta nel fatto che l'artista è sempre a contatto con il pubblico, il quale può interagire con lui e osservare tutte le fasi che portano alla creazione dell'opera finita.

Il Simposio ha sempre visto protagonisti scultori esperti e professionisti, ma quest'anno il comitato ha deciso di coinvolgere anche i giovani della valle di Cembra nel progetto.

L'idea è nata dal fatto che nella scorsa edizione del Simposio si è registrato un crescente interesse da parte dei giovani al progetto e all'arte della scultura in generale. In valle infatti sono tanti i giovani che hanno frequentato e frequentano corsi di scultura o che si dedicano a quest'arte da autodidatti.

Partendo da questo presupposto, il comitato ha deciso di dare ai giovani la possibilità di essere parte attiva del Simposio, sia come organizzatori che come protagonisti attivi, al fine di sviluppare in essi capacità gestionali, ma anche passione per la scultura.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto verrà realizzato la prima settimana di luglio, periodo in cui avrà luogo il VI Simposio di Scultura a Cembra.

I giovani della valle di Cembra interessati al progetto potranno richiedere di parteciparvi entro il 6 giugno 2014, compilando una domanda di iscrizione che verrà redatta appositamente.

Saranno selezionati circa 7 giovani.

A partire dal 9 giugno e per l'intero mese, il gruppo di giovani scultori aiuterà il comitato nell'organizzazione dell'evento, acquisendo così competenze di progettazioni, ideazione e gestione di un evento.

Dal 30/6/2014 al 6/7/2014 si terrà il VI Simposio di Scultura. I giovani che avranno aderito al progetto, avranno la possibilità di partecipare al Simposio in qualità di protagonisti e potranno sfruttare la presenza degli scultori professionisti per avere consigli, per apprendere nuove tecniche e soprattutto per migliorare la proprie capacità artistiche attraverso il fare.

I giovani lavoreranno a fianco degli scultori professionisti che interverranno nel Simposio: sarà messo a disposizione di ogni ragazzo/ragazza uno spazio, adiacente a quelli assegnati agli scultori, nel quale potrà dare mostra delle proprie capacità artistiche.

In questo modo i giovani potranno vedere da vicino come opera uno scultore professionista, ma avranno soprattutto la possibilità di vivere il Simposio da protagonisti. Dovranno infatti lavorare dal lunedì al sabato alla realizzazione di una propria opera scultorea, che dovrà essere terminata entro la fine della settimana.

Parte integrante del progetto sarà anche la condivisione del pranzo con gli scultori professionisti, momento che si è rivelato anche nelle edizioni passate di grande importanza per lo scambio di idee ed opinioni sul lavoro svolto e sull'arte scultorea più in generale.

Compensi: percepiranno compensi i 7 scultori esperti che seguiranno i ragazzi durante il Simposio. (previsti 1500 euro)

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Acquisizione di competenze organizzative e gestionali
- Miglioramento delle capacità artistiche personali
- Avvicinamento all'arte della scultura
- Costruzione di reti informali tra gli artisti e i giovani artisti partecipanti al progetto
- Proseguimento del progetto negli anni a venire

14.4 Abstract

Progetto che mira a coinvolgere i giovani nella manifestazione "Simposio di Scultura" organizzata a Cembra. I giovani interessati all'arte della scultura lignea saranno coinvolti nell'organizzazione della manifestazione e saranno affiancati a scultori esperti che durante i sei giorni dell'evento lavoreranno nelle vie del paese per realizzare un'opera artistica.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

☒ **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ **Adolescenti 15-19 anni**

☒ **Giovani 20-24 anni**

☒ **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 7



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 600

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Incontro conclusivo con i partecipanti al progetto

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) pannelli in legno	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 650,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1000,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 350,00

Totale A: € 4000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1200,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 800,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4000,00	€ 1200,00	€ 800,00	€ 2000,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_8_ 2014

2. Titolo del progetto

NELL'ACQUA: Corso di snorkeling e apnea naturalistica

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lara
Cognome	Pisetta
Recapito telefonico	+39 340 3667951
Recapito e-mail	lara.pisetta@hotmail.it
Funzione	assessore comune di Lona Lases

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

☒ **X Comune**

☐ Associazione (specificare tipologia)

☐ Comitato/gruppo organizzato locale

☐ Gruppo informale

☐ Cooperativa

☐ Oratorio/Parrocchia

☐ Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☐ Istituto scolastico

☐ Pro Loco

☐ Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Lona-Lases

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lona-Lases

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) Sfera Srl

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/12/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 01/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2014	Data di fine 31/07/2014
Valutazione	Data di inizio 04/08/2014	Data di fine 09/08/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Lona-Lases, Segonzano, Pergine

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Fornire ai giovani informazioni sugli ecosistemi acquatici e in particolare sui laghi e i corsi d'acqua alpini evidenziandone peculiarità e biodiversità.

2 Sensibilizzazione a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità tramite la conoscenza e il contatto diretto degli ecosistemi acquatici.

3 Sviluppare capacità nel nuoto, nello snorkeling e nell'apnea, nonché capacità di valutazione del rischio individuale, capacità di pianificazione e di osservazione.

4 Apprendere come avvicinare la fauna acquatica (e non) in ambiente naturale per poterne osservare i comportamenti senza interferire e/o disturbarne l'attività.

5 Valorizzare il territorio e le sue risorse e far comprendere l'importanza dell'attività dei pescatori nella gestione e ripopolamento delle acque.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto risponde ad una sempre più crescente esigenza di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza al rispetto dell'ambiente in generale e alle risorse idriche in particolare. Conoscere l'ambiente, l'equilibrio dell'ecosistema e la sua biodiversità è il primo passo per comprenderne l'importanza e per assumere comportamenti e abitudini sostenibili in grado di non impattare e/o degradare l'ambiente stesso.

Le esperienze fatte con le due edizioni del Clean Up Day 2012 e 2013 ci hanno fatto capire che il primo passo per poter proteggere "qualcosa" è imparare a conoscerlo. L'azione di sensibilizzazione svolta il primo anno e la formazione formatori della seconda edizione ci hanno fatto capire che la direzione intrapresa è quella giusta.

Da queste esperienze è nata l'esigenza e di conseguenza l'idea di portare avanti la sperimentazione di azioni volte a informare – formare – sensibilizzare con un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche floro-faunistiche non solo del Lago ma anche dei corsi d'acqua.

La stragrande maggioranza delle persone considera i laghi dei luoghi di seconda categoria, pericolosi (rispetto al mare) e sfruttabili solo per fare il bagno, ma che non invogliano alla conoscenza della vita sommersa. Innumerevoli dicerie parlano di vortici che trascinano sul fondo, piante acquatiche che avviluppano le gambe e fanno annegare le persone. Invece questi ambienti sono di straordinaria bellezza e ricchi di specie acquatiche, spesso facilmente osservabili con un minimo di preparazione tecnica e di accortezza. Un mondo stupendo e sconosciuto che possiamo scoprire con facilità.

Il progetto dà la possibilità ai giovani che hanno intrapreso questo percorso di mantenere una continuità formativa, grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cembra, approfondendo le tematiche già affrontate gli scorsi anni e "sfruttando" i ragazzi formati nella formazione del 2013 come accompagnatori durante le visite previste sul territorio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo sommerso delle nostre acque dolci e nel contempo acquisire competenze sulle tecniche dell'apnea e della gestione della sicurezza in questo particolare sport a basso costo e a basso impatto energetico e ambientale.

Il corso è suddiviso in tre fasi principali:

1. TEORICA: costituita da seminari volti a fornire nozioni e informazioni quali: Seminario sugli ecosistemi acquatici e dalle barriere coralline ai laghi alpini e presentazione delle attività del Project A.W.A.R.E.; Seminario sulle caratteristiche degli ambienti acquatici alpini; Seminario su Flora e Fauna degli ecosistemi acquatici; Seminario sulle abitudini dei pesci; visita all'incubatoio della Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta. Tutti i seminari hanno durata di 2 ore, la visita all'incubatoio durerà 2-3 ore. La cadenza dei seminari sarà decisa in base anche alla disponibilità dei partecipanti.

2. PRATICA: costituita da un corso di snorkeling e apnea presso la piscina di Pergine volto a fornire le abilità e le competenze per le principali tecniche di nuoto pinnato e apnea ma anche per dare ai partecipanti capacità di valutazione del rischio individuale, capacità di osservazione e di pianificazione. Sono previsti 2 incontri da 2 ore ciascuno.

3. USCITE: è prevista una serie di tre uscite sul territorio per scoprire e osservare in prima persona. Questa è la fase dove, grazie alle nozioni apprese e alle abilità acquisite i ragazzi avranno modo di scoprire e conoscere il loro territorio e le creature che lo abitano. Le uscite previste sono al Lago di Lases, sul Torrente Avisio e sul Torrente Fersina. Ogni uscita durerà circa 3-4 ore.

Il percorso Formativo prevede l'utilizzo di materiali didattici da fornire ai ragazzi, quali il libro sui pesci "I pesci del Trentino" edito dal Servizio Foreste e Fauna della PAT e una dispensa su flora e fauna dei laghi e corsi d'acqua alpini. Per la parte pratica sarà fornita ai ragazzi per il periodo del corso l'attrezzatura completa per l'apnea; maschera, snorkel, pinne e all'occorrenza muta e zavorra.

Il percorso vedrà coinvolti e protagonisti i ragazzi, in un alternanza continua di concetti teorici, applicazioni pratiche e di verifica con sperimentazione diretta. Questo è reso possibile da uno staff selezionato e interdisciplinare costituito principalmente dal Naturalista Giorgio Perini, l'istruttore sub Gabriele Pegoretti e l'apneista Alessandro Uber. Tutti hanno competenze complementari ed esperienza di lavoro in team che garantiranno la massima qualità didattica.

Il percorso sarà valutato e monitorato e seguirà gli standard didattici PADI per la parte acquatica, definiti nei programmi Skin Diver PADI e Free Diving PADI. Ci sarà la possibilità di rilasciare ai partecipanti le certificazioni internazionali PADI. Per la parte naturalistica sarà somministrato un test di fine corso per valutare l'apprendimento dei corsisti.

Tutto il percorso sarà documentato in foto/video, il materiale realizzato verrà rielaborato e restituito tramite pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il progetto verrà pubblicizzato tramite volantini, sito comunale, incontro pubblico organizzato dal Comune, facebook e passaparola. I ragazzi verranno reclutati tramite domanda di adesione (i moduli saranno disponibili in comune) rispettando l'ordine di presentazione dell'iscrizione (saranno ammessi i primi 12, purché residenti in valle di Cembra).

L'Istituto Comprensivo di Cembra collaborerà con il presente progetto. Le classi della scuola media di Cembra saranno invitate a partecipare alla giornata evento al Lago di Lases, dove prenderanno parte alle attività proposte (pulizia del lago, ecc.) e presenteranno il lavoro svolto nel progetto Clean Up Day, progetto presentato dall'Istituto per il fondo qualità e strettamente correlato al presente, dal quale prende spunto.

Compensi:

- naturalista Giorgio Perini: 22+4 ore X euro 50 (per seminari, visita a incubatoio e uscite sul territorio)
- istruttore sub Gabriele Pegoretti: 18+8 ore X euro 50 (per corso snorkeling e uscite sul territorio)
- istruttore sub Alessandro Uber: 16 ore X euro 50 (corso apnea)
- assistente sub Francesca Bertamini: 16 ore X euro 25
- le 8 ore + 4 ore di Perini e Pegoretti si riferiscono al compenso per la realizzazione e produzione del materiale foto/video.

Compensi ai paladini dell'ambiente:

i paladini dell'ambiente sono i ragazzi formati lo scorso anno tramite progetto Clean Up Day. Grazie alle competenze acquisite potranno loro stessi essere guida e supporto sia per i ragazzi iscritti al corso di snorkeling e apnea, sia per le attività naturalistiche. Verrà riconosciuto loro un rimborso per le uscite sul territorio (i ragazzi formati sono 7).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Fornire ai giovani partecipanti informazioni sugli ecosistemi acquatici e in particolare sui laghi alpini, valorizzare il territorio e le sue risorse e sensibilizzare a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità.

Il progetto intende inoltre fornire competenze e abilità nel nuoto pinnato e nella apnea e in particolare:

- abilità nelle tecniche di nuoto pinnato e nell'apnea
- conoscenza dell'ecosistema lacustre, delle catene alimentari all'interno del lago
- conoscenza della flora acquatica e delle rive, della fauna acquatica (uccelli, rettili, anfibi, pesci, insetti ed altri artropodi)
- conoscenza degli straordinari adattamenti delle specie animali e vegetali, del loro comportamento
- consapevolezza sulle problematiche relative alla conservazione delle specie acquatiche, all'introduzione di specie aliene e alla gestione delle acque.
- Importanza dell'attività dei pescatori nella gestione e ripopolamento delle acque
- capacità di valutazione del rischio individuale
- capacità di osservazione e di pianificazione
- capacità di comprendere gli effetti dei comportamenti sull'ambiente

Sia i seminari che le attività pratiche e le relative certificazioni PADI forniscono attestati riconoscibili come crediti formativi.

Ricadute sulla comunità:

Riteniamo che la ricaduta sulla comunità sia tangibile e concreta soprattutto nel medio e lungo periodo. Investire sui giovani sensibilizzandoli alle questioni ambientali, al rispetto ed alla salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, è a nostro avviso il sistema più valido per modificare le abitudini sociali generando una coscienza basata su un'economia eco-sostenibile. L'approccio scelto, costituito da una alternanza teorico-pratica permette ai ragazzi di apprendere e sperimentare, assimilando i messaggi a livello metacognitivo con maggior efficacia.

14.4 Abstract

Percorso teorico/pratico volto a far conoscere ai giovani partecipanti le peculiarità degli ecosistemi acquatici e della vita dei pesci lacustri. Il percorso prevede seminari sul tema, un corso di snorkeling e apnea e alcune uscite sul territorio per osservare di persona la vita negli ecosistemi acquatici e per mettere in pratica quanto appreso nei seminari formativi e nei corsi.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 12



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Test di fine corso per la parte naturalistica.

2 Adozione degli standard didattici e di valutazione PADI per i corsi Skin Diver e Free Divers di primo e secondo livello.

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 256,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) attrezzatura da apnea	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 26 tariffa oraria 50 forfait	€ 1300,00
4. Compensi n.ore previsto 26 tariffa oraria 50 forfait	€ 1300,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 50 forfait	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 25 forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 105,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 850,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi Paladini dell'ambiente	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €5711,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5411,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1623,30
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1082,20
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2705,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5411,00	€ 1623,30	€ 1082,20	€ 2705,50
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_9_ 2014

2. Titolo del progetto

VALORIZZAZIONE PGZ 2014

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	REFERENTE TECNICO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

CEMBRA

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) giovanili, culturali, ecc.**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ **Altro (specificare) aziende locali**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 01/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 10/03/2014	Data di fine 31/12/2014
Valutazione	Data di inizio 05/01/2015	Data di fine 10/01/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra (con uscite nei paesi della valle)



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

X Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare campagne pubblicitarie efficaci per i progetti del Piano Giovani della valle di Cembra

2 Diffondere tra i giovani le attività e i progetti promossi dal Piano, sfruttando le nuove tecnologie

3 Diffondere tra i giovani notizie relative all'imprenditorialità locale e al volontariato, incentivandoli a diventare attori del territorio

4 Dare un'opportunità lavorativa a quattro giovani del territorio

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il Tavolo del Confronto e della Proposta ha intrapreso nel 2012 un percorso di formazione rivolto ai ragazzi del territorio che mirava da una parte a trasmettere loro competenze giornalistiche e telegiornalistiche e dall'altra a creare uno strumento efficace di diffusione dei progetti promossi all'interno del Piano Giovani.

A tale scopo nel 2012 e nel 2013 si sono tenuti corsi di (tele)giornalismo ai quali hanno partecipato una decina di ragazzi della valle ed è stato creato il sito del Piano Giovani www.giovanivaldicembra.net.

Mentre nel 2012 il percorso è stato più che altro formativo, nel 2013 i partecipanti al progetto hanno sperimentato da soli l'uso della telecamera e il montaggio video per realizzare brevi cortometraggi da caricare online. Oggetto di ripresa sono stati i principali progetti del Piano Giovani ed è stata realizzata anche un'intervista a diversi giovani della valle facenti parte di associazioni o gruppi musicali.

Il progetto ha portato ottimi risultati nel corso del 2012-2013, ma occorre ora puntare ad un livello superiore per dare ai progetti del piano la giusta diffusione. Mentre negli anni passati i video apparivano online solo al termine del progetto, è sorta ora l'esigenza di dare visibilità ai progetti prima che questi vengano messi in atto. Il progetto proposto per il 2014 mira proprio a questo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è rivolto ad un massimo di tre ragazzi.

A inizio progetto verrà aperto un bando al quale potranno iscriversi tutti i giovani interessati, residenti in valle di Cembra. Una commissione valuterà in seguito i tre giovani più adatti a portare avanti il progetto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione.

Il gruppo di tre giovani così individuato sarà affiancato dall'esperto Massimo Gabbani in tutte le fasi successive del progetto.

Per organizzare un'efficace campagna pubblicitaria dei progetti del Piano Giovani, il gruppo dovrà lavorare nel seguente modo:

1. scegliere i progetti del POG 2014 di maggiore interesse e raccogliere informazioni sugli stessi;
2. stilare un calendario in cui inserire le date di realizzazione dei progetti individuati e quindi pianificare i lavori di ripresa e montaggio video, in modo che i video prodotti possano essere pubblicati online prima dell'avvio dei progetti;
3. dedicare 2-3 incontri alla pianificazione del tipo di campagna pubblicitaria da seguire (i tipi di video adatti alla pubblicizzazione dei progetti).
4. Individuare un tema di interesse generale, legato al mondo dei giovani, sul quale lavorare nei periodi in cui non vi sono progetti in atto. Si è pensato, ad esempio, di realizzare videointerviste a giovani imprenditori o ad associazioni giovanili locali;
5. Contattare gli imprenditori/le associazioni per fissare le date per le interviste e quindi completare il calendario stilato al punto 2, con tutti gli impegni dell'anno;
6. Procedere con la ripresa e il montaggio video delle interviste e dei progetti;
7. Pubblicare online i video realizzati;

Per assicurare una giusta diffusione dei progetti individuati, ad ogni ragazzo partecipante sarà affidata la supervisione di un progetto del Piano. Il compito del supervisore sarà quello di contattare i progettisti o gli esperti per realizzare le interviste, controllare i tempi, assicurarsi che il video venga caricato online prima dell'avvio del progetto.

L'impegno di ore previsto per ognuno dei tre partecipanti è di 70 ore.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di diffondere tra i giovani - che sono i diretti interessati dei progetti del Piano - gli eventi, i corsi, i bandi e le attività promosse dal Piano Giovani nel 2014. L'utilizzo dello strumento del video, che viene caricato online, ha proprio lo scopo di creare interesse nel pubblico giovanile.

Si auspica quindi una maggiore adesione dei giovani ai progetti del Piano e una maggiore diffusione tra la comunità.

Il progetto mira inoltre a dare visibilità anche alle attività imprenditoriali giovanili/alle associazioni giovanili del territorio. Se questo obiettivo verrà raggiunto, ne trarranno vantaggio anche i giovani che, guardando i video online, potranno orientarsi sulle opportunità lavorative/di volontariato presenti in valle.

Infine, il progetto ha lo scopo di formare i tre ragazzi individuati dal bando alla ripresa e al montaggio video, nonché alla pianificazione del lavoro, al lavoro individuale e di gruppo e fornisce loro un importante trampolino di lancio per il mondo lavorativo.

14.4 Abstract

Progetto di diffusione dei progetti del Piano Giovani 2014. Tre giovani saranno selezionati con un bando per creare un gruppo che si occupi di dare visibilità ai progetti del Piano, organizzando campagne pubblicitarie su misura. Gli strumenti utilizzati per diffondere i progetti saranno video ed internet. Le modalità più efficaci per far sì che ogni progetto abbia visibilità sul territorio saranno individuate dai giovani partecipanti al progetto.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 3



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Il Tavolo del Confronto e della Proposta si incontrerà a fine progetto con l'esperto e i partecipanti per valutare la riuscita del progetto.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3000	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto 70 tariffa oraria 8 forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto 70 tariffa oraria 8 forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto 70 tariffa oraria 8 forfait	€ 560,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4680,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4680,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1404,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€ 936,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2340,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4680,00	€ 1404,00	€ 936,00	€ 2340,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_10_ 2014

2. Titolo del progetto

DRIVE OK

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberta
Cognome	Gottardi
Recapito telefonico	3479033479
Recapito e-mail	robertaelisa@hotmail.it
Funzione	REFERENTE TECNICO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

CEMBRA

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 03/03/2014
Realizzazione	Data di inizio 10/03/2014	Data di fine 31/07/2014
Valutazione	Data di inizio 04/08/2014	Data di fine 09/08/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

CEMBRA

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Dare ai giovani partecipanti maggiore sicurezza nella guida

2 Fornire ai giovani partecipanti le competenze utili ad evitare incidenti stradali

3 Infondere nei giovani patentati un maggior senso di rispetto delle norme stradali

4

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

In valle di Cembra la ridotta diffusione dei trasporti pubblici e la lontananza tra i centri abitati della valle e la città, porta molti giovani a spostarsi soprattutto con l'auto. Trovandosi in una zona montana, le strade della valle di Cembra presentano spesso problemi quali il fondo ghiacciato, il fondo bagnato, la neve, il terriccio e il fango che minano la normale viabilità. Per rendere i giovani automobilisti più sicuri nella guida e per ridurre il numero di incidenti tra i giovani, la Comunità di Valle ha deciso di proporre un progetto di guida sicura.

Le statistiche effettuate dimostrano che chi ha frequentato corsi di guida sicura riduce del 60% il rischio di provocare o di essere coinvolto in incidenti stradali.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso di guida sicura si propone di far sperimentare ai giovani partecipanti situazioni di pericolo e di preparare il conducente ad affrontarle nella maniera corretta.

Il corso sarà rivolto a quindici giovani della valle e durerà una giornata. Il programma sarà il seguente:

- ore 8.30: arrivo alla scuola, controllo dei dati personali (patente di guida valida) e relativi adempimenti per la copertura assicurativa;
- ore 9.00/10.00: inizio della teoria in aula con due istruttori qualificati in cui si presenterà il corso. Si parlerà delle nuove normative stradali, con particolare attenzione all'importanza delle distanze di sicurezza, dei piccoli controlli necessari prima di utilizzare una vettura. Si tratteranno anche a livello teorico tutti gli esercizi che poi si effettueranno nella fase pratica nel piazzale;
- a seguire altri 30 minuti di teoria statica in cui gli allievi prenderanno coscienza di come trovare la migliore posizione di guida, l'uso corretto delle cinture, dei poggiatesta, e come individuare la migliore posizione delle mani sullo sterzo;
- pratica, ore 10.30 circa, esercizi pratici con affiancamento in auto di istruttore certificato. Primo esercizio: slalom. Obiettivo dell'esercizio: inserire in modo corretto l'auto in curva. Secondo esercizio: frenata su fondo bagnato di emergenza. Obiettivo esercizio: evitare ostacoli improvvisi a velocità media di 70 km orari circa. Terzo esercizio: esercizio di sottosterzo su superficie resinata e bagnata, con relativa correzione. (Premetto che il sottosterzo, dopo la distrazione, è la causa maggiore di incidenti);
- pausa pranzo, ore 13.00 circa;
- ore 14.00 ritrovo e suddivisione in 2 gruppi per svolgere esercizi diversi: un gruppo si eserciterà in una frenata differenziata su un fondo resinato senza ABS. L'altro invece simulerà la guida con un apposito carrellino (SKID CAR) che simula una situazione di fondo innevato o ghiacciato;
- ore 17.00 circa, tutti i partecipanti proveranno il sovrasterzo con relativa correzione. Tutti questi esercizi verranno ripetuti più volte affinché l'allievo possa memorizzarle non solo mentalmente, ma soprattutto, meccanicamente, e qualora si trovasse in condizioni di difficoltà sia capace di adottare la reazione corretta;
- chiusura corso: attestato di partecipazione al corso di Guida Sicura DRIVE OK. Rilasciato dagli istruttori professionisti nazionali certificati di cui la Drive OK si avvale.

PUBBLICIZZAZIONE: il progetto sarà pubblicizzato con locandine, manifesti, sulla pagina web del sito del piano giovani www.giovanivaldicembranet e sulla pagina facebook del piano.

ISCRIZIONE: i ragazzi interessati a partecipare al progetto potranno iscriversi, compilando il modulo di iscrizione e inviandolo alla Comunità della Valle di Cembra. Il criterio di selezione, nel caso in cui le richieste di adesione superino i posti disponibili, sarà la data del conseguimento della patente di guida. Verranno ammessi coloro che la hanno conseguita da meno tempo partendo dalla data del bando.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I giovani partecipanti al progetto svilupperanno competenze di guida sicura, aumenteranno la sicurezza nella guida quotidiana ed eviteranno conseguentemente di creare o subire incidenti. Impareranno ad affrontare con capacità e naturalezza le situazioni improvvise che possono presentarsi sulla strada.

14.4 Abstract

Corso di guida sicura rivolto a giovani patentati. In una giornata si approfondiranno le conoscenze teoriche delle norme della strada, si imparerà la corretta postura al volante e si faranno esercizi pratici a fianco di un istruttore certificato. Gli esercizi pratici prevedono slalom, frenata su fondo bagnato, sottosterzo, frenata differenziata su fondo resinato senza ABS, guida su fondo innevato o ghiacciato, sovrasterzo. Al termine del corso saranno consegnati i certificati Drive OK.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

☒ Altro (specificare) referente del Drive OK Srl

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Questionario sul progetto

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 4099,20	€ 4099,20
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4099,20



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 375,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 375,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3724,20

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 1117,26
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 744,84
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1862,10

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3724,20	€ 1117,26	€ 744,84	€ 1862,10
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_11_2014

2. Titolo del progetto

SETTIMANA EUROPEA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0467683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente istituto comprensivo - responsabile progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SI

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia)**

Comitato/gruppo organizzato locale

☒ **Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ **Istituto scolastico**

Pro Loco

☒ **Altro (specificare) ostello**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

☒ **Pluriennale**

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 02/09/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2014	Data di fine 30/04/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 01/05/2015
Valutazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 30/06/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Conoscenza di alcune realtà europee differenti da quella di origine

2 Sviluppo delle competenze linguistiche e culturali dei paesi con cui si entrerà in contatto

3 Sviluppo dell'autonomia personale in relazione alla cittadinanza europea e all'utilizzo delle nuove tecnologie per comunicare

4 Socializzazione con i coetanei che parlano la stessa lingua e con quelli che si esprimono in altre lingue comunitarie

5 Condivisione dei valori legati all'identità comunitaria

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)**X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus**

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Da alcuni anni la SSPG di Cembra (ragazzi di Lisignago, Cembra, Valda, Faver, Grauno, Grumes) partecipa a settimane di scambio in Europa con i coetanei delle scuole: Hauptschule di Durach in Baviera, Osnovna Sola Pivka Slovenia, College Puygrelle Francia.

In queste occasioni gli studenti hanno potuto condividere con coetanei tedeschi, francesi e sloveni alcuni periodi di confronto in Europa scanditi da una serie di attività relative a sport, arte, musica, cultura.

L'Istituto Comprensivo di Cembra si era proposto di ospitare per la primavera del 2014 l'edizione italiana della suddetta "Settimana Europea" che coinvolgeva gli alunni della scuola media di Cembra ma anche quelli delle secondarie di Giovo e Segonzano. L'appuntamento è saltato per motivi organizzativi: l'istituto comprensivo di Cembra non è riuscito ad organizzare l'accoglienza degli studenti per il 2014 ed ha concordato con gli istituti esteri di spostare l'edizione italiana della settimana europea al 2015.

L'iniziativa, anche per il 2015, prevederà l'accoglienza di tre delegazioni (circa 80 persone) composte di alunni ed accompagnatori provenienti dai tre stati europei: naturalmente per organizzare un evento di tale portata sarà necessario coinvolgere gli enti, le associazioni e tutti i volontari del territorio che si renderanno disponibili.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Per la realizzazione di questo progetto una ventina di ragazzi delle classi 2^a e 3^a SSPG (Cembra) saranno selezionati per svolgere le attività come gruppo assieme alle altre rappresentative europee formate dallo stesso numero di ragazzi.

Naturalmente la presenza di una così nutrita compagine di ragazzi ed accompagnatori provenienti da tutta Europa coinvolgerà necessariamente tutti i 150 alunni della Scuola secondaria di Cembra che saranno impegnati in alcune attività comuni: anche gli alunni delle secondarie di Giovo e Segonzano verranno coinvolti in alcuni momenti di scambio.

ATTIVITA' NELLA SCUOLA: i ragazzi direttamente coinvolti nel progetto approfondiranno, all'interno dell'attività didattica curricolare, lo studio della lingua tedesca ed inglese finalizzato al conseguimento della strumentalità sufficiente per relazionarsi con gli altri partecipanti alla Settimana Europea (tedeschi, francesi, sloveni). Inoltre verrà svolta una preparazione specifica su brani musicali in lingua tedesca/inglese e le coreografie necessarie a metterli in scena. E' prevista anche un'attività preparatoria per lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie, finalizzata allo scambio preliminare di informazioni tra le classi e alla realizzazione della documentazione giornalistica dell'evento, su un sito dedicato.

PROGRAMMA della SETTIMANA EUROPEA: l'iniziativa avrà luogo nel maggio 2015.

Verrà organizzato un party di benvenuto, seguiranno attività varie per fare esperienze comuni attraverso sport, arte, musica e si concluderà con un party di commiato.

RESTITUZIONE: verrà realizzato un report dell'esperienza sul sito dell'Istituto, verrà data comunicazione degli appuntamenti pubblici mediante gli organi di stampa.

Ci si avvarrà delle nuove tecnologie per realizzare ambienti di scambio e comunicazione online tra i partecipanti all'esperienza e per documentare l'evento finale.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto, sarà data la possibilità ai ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado di Cembra di conoscere in maniera più approfondita un'importante parte della realtà europea. Ci si aspetta quindi:

- l'acquisizione di conoscenze legate a storia, geografia, cultura delle realtà interessate dal progetto;
- lo sviluppo di competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie e la maturazione dell'autonomia e responsabilità personali;
- l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese e tedesca;
- l'instaurazione di rapporti di conoscenze e amicizia tra ragazzi di diverse nazionalità;
- uno scambio interculturale, che crei legami duraturi tra ragazzi ed istituti;
- la responsabilizzazione dei/le ragazzi/e partecipanti al progetto (nel sapersi orientare ed integrare in realtà sconosciute);
- il proseguimento del progetto negli anni, coinvolgendo anche altri Stati europei.

14.4 Abstract

L'Istituto Comprensivo di Cembra ospiterà la quarta edizione della Settimana Europea nel maggio '15. Il progetto, che dà a possibilità a studenti italiani, francesi, tedeschi e sloveni della scuola secondaria di primo di grado di confrontarsi e trascorrere una settimana insieme, è già stato realizzato in Germania nel 2012, in Slovenia nel 2013 e in Francia nel 2014. Per l'edizione italiana sono previste attività sportive, artistiche, musicali all'insegna di un sentimento di cittadinanza europea.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 80



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1	Momento di valutazione finale del progetto, con i partecipanti attivi.
2	Valutazione delle competenze linguistiche maturate anche grazie alla formazione e alle esperienze maturate
3	Valutazione della capacità dei ragazzi di restituire informazioni sull'esperienza vissuta
4	Check list per l'osservazione delle competenze acquisite (da certificare in vista dell'Esame di Stato)
5	

18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 600,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 130,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 170,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 600,00	€ 130,00	€ 170,00	€ 300,00
percentuale sul disavanzo	21.67 %	28.33 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_12_ 2014

2. Titolo del progetto

GIORNATA ECOLOGICA: A SCUOLA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico - responsabile di progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SI

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/11/2013	Data di fine 30/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 02/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 05/05/2014	Data di fine 14/05/2014
Valutazione	Data di inizio 31/05/2014	Data di fine 15/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Molino di Protegnago, Faver



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Formazione sulle tematiche di educazione ambientale affrontate in classe con l'aiuto dei docenti delle differenti discipline

2 Sviluppo della cultura ecologica attraverso la realizzazione di manufatti artistici.

3 Fare scuola fuori dalla scuola per esplorare le possibilità offerte da diversi enti/agenzie formative presenti sul territorio

4 Promuovere la socializzazione e lo spirito di gruppo

5 Maturare le capacità artistiche attraverso l'intervento di un esperto del settore

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Considerando che la Valle di Cembra è un territorio molto frammentario dove risulta difficile organizzare manifestazioni in grado di coinvolgere tutti i ragazzi della fascia d'età tra gli 11 e i 14 anni, si intende organizzare un evento al Molino di Portegnago, coordinato tra tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo di Cembra, che metta i ragazzi nella condizione di condividere un'esperienza ricca, motivante e unificante. Presso il Molino di Portegnago verrà allestita una mostra interattiva dell'Appa dedicata all'acqua, dal titolo "L'Acqua, alla scoperta della molecola più preziosa!".

La mostra proposta è una novità assoluta in quanto è in uscita in questi giorni e va ad integrare il percorso educativo intrapreso con tanto successo in questi anni. L'argomento trattato è anche particolarmente significativo in quanto la struttura morfologica della nostra valle è caratterizzata dal passaggio del torrente Avisio.

La mostra può essere considerata un punto di maturazione per lo studio delle tematiche legate all'uso consapevole di un elemento così prezioso per l'uomo com'è l'acqua; i ragazzi sono accompagnati attraverso il percorso interattivo della mostra da esperti del settore e i numerosi oggetti, modelli e giochi studiati appositamente permettono di parteciparvi attivamente.

Nell'itinerario della mostra, suddivisa in moduli, vengono affrontate tutte le tematiche principali dell'argomento trattato: le caratteristiche degli stati dell'acqua, le sue proprietà fisiche e chimiche, al suo uso in agricoltura. Durante il percorso i partecipanti si interrogano su come contribuire quotidianamente alla sua salvaguardia, attraverso la riflessione guidata di comportamenti sostenibili.

Inoltre verrà proposta anche una attività artistica in coincidenza con le attività di educazione ambientale, in modo tale da permettere agli studenti di svolgere un percorso ancora più significativo dal punto di vista umano di aggregazione per sottolineare ulteriormente la bellezza e l'importanza delle tematiche affrontate.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Verrà svolta una attività didattica scolastica per il raggiungimento delle competenze specifiche disciplinari e trasversali interdisciplinari.

E' prevista un'attività didattica al Molino di Portegnago per la maturazione di competenze specifiche all'educazione ambientale: gli alunni e gli insegnanti potranno svolgere attività di educazione ambientale assieme agli esperti dell'APPA con la visione della mostra interattiva "L'acqua, alla scoperta della molecola più preziosa!"

La mostra, articolata in 5 parti, approfondisce la tematica dell'acqua e sensibilizza gli alunni sull'importanza di evitare gli sprechi e la sua contaminazione.

Durante la visita i ragazzi sperimenteranno:

- Il muro d'ingresso, dove vengono riassunti i numeri dell'acqua in Trentino
- La scacchiera per giocare a dama o a scacchi: durante il gioco si potrà depurare figurativamente l'acqua dagli inquinanti rappresentati dalle pedine della dama o parlare del funzionamento del depuratore le cui parti sono rappresentate dai pezzi degli scacchi.
- Il fiume, dove si potranno conoscere gli abitanti del fiume (animali o vegetali), le zone ecologiche attraversate, gli elementi indesiderati.
- L'acqua in agricoltura, l'importanza delle lavorazioni e del clima per un utilizzo sostenibile dell'acqua.
- Lo zaino, dove si potranno proporre diverse buone pratiche che i visitatori proveranno a mettere in pratica.

Alla visita della mostra è abbinata una attività artistica laboratoriale, svolta dall'artista Thomas Belz, che intende rafforzare ed arricchire l'esperienza, nell'ottica dell'arte e l'ecologia.

Gli studenti che parteciperanno al progetto verranno trasportati con un pullman, che dai vari plessi (Cembra, Segonzano e Giovo) raggiungeranno il Molino, dove è possibile il tragitto verrà fatto a piedi.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il principale risultato atteso da questa ricca e complessa esperienza è quello di permettere agli studenti di maturare, accrescere e consolidare la propria personale cultura ecologica. Ci si aspetta che i ragazzi, sostenuti dallo studio e dalle attività proposte a scuola, con la partecipazione alla mostra, possano diventare sempre più consapevoli delle responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti del delicato equilibrio del nostro ecosistema messo duramente alla prova dai numerosi interventi dell'uomo.

Si chiederà ai partecipanti, con l'istallazione di uno stand espositivo, di esprimere il proprio pensiero e le riflessioni maturate durante la partecipazione all'evento e i loro commenti verranno poi raccolti su una bacheca virtuale e riportati sul sito dell'Istituto coinvolto nell'iniziativa come testimonianza del percorso avvenuto.

14.4 Abstract

Progetto sull'acqua rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cembra. I ragazzi parteciperanno ad una giornata ricca di attività alla scoperta della risorsa acqua presso il Molino di Portegnago.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 150



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Le attività svolte in aula saranno valutate dai docenti con differenti modalità.

2 In relazione all'esperienza, ai docenti coinvolti verrà chiesto di compilare un questionario di valutazione.

3 Verranno pubblicate sul sito della scuola le impressioni degli alunni raccolte durante lo svolgimento dell'attività.

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 2500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3200,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 330,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1270,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3200,00	€ 330,00	€ 1270,00	€ 1600,00
percentuale sul disavanzo	10.31 %	39.69 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_13_ 2014

2. Titolo del progetto

LABORATORIO BICICLETTE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Roberto
Cognome	Trolli
Recapito telefonico	0461683006
Recapito e-mail	dir.cembra@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente scolastico - responsabile progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cembra

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

X Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 30/09/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/10/2013
Realizzazione	Data di inizio 10/03/2014	Data di fine 30/05/2014
Valutazione	Data di inizio 02/06/2014	Data di fine 06/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Cembra

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 acquisizione di specifiche competenze disciplinari, trasversali, spendibili in altre situazioni

2 attivare strategie di progettualità, organizzazione e verifica

3 supportare progetti educativi individualizzati, per potenziare autostima e favorire occasioni di valorizzazione

4 prevenire il disadattamento e l'abbandono scolastico e orientare al mondo del lavoro

5 promuovere occasioni di incontro tra i ragazzi coinvolti nel progetto e la comunità locale

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati****DESTINATARI**

Il Laboratorio Biciclette si rivolge a diverse tipologie di ragazzi: alunni che vivono una particolare situazione di disagio, ma anche alunni "normali" che possono trarre beneficio dall'attività manuale in un contesto operativo di piccolo gruppo secondo modalità e tempi differenti adeguati al loro curriculum scolastico.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presente proposta progettuale si configura come opportunità a supporto e integrazione dell'offerta didattica-formativa dell'Istituzione Scolastica, ponendosi come risorsa di carattere educativo per i ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cembra.

Il progetto nasce dalla necessità di dare risposta ai bisogni manifestati dagli alunni nel corso del loro percorso formativo e favorisce attraverso l'esperienza laboratoriale:

-l'acquisizione di competenze disciplinari che consentano di completare con successo il percorso formativo in ambito scolastico;

-l'acquisizione di competenze trasversali per la realizzazione di un proprio progetto di vita individuale.

L'esperienza educativa nella dimensione laboratoriale promuove in particolare:

il recupero della motivazione all'apprendimento;

lo sviluppo di abilità manuali;

la relazione e il lavoro collaborativo;

l'apprendimento di tecniche di progettazione e applicazione di procedure;

lo sviluppo di abilità logiche e di sintesi;

l'apprendimento e il rispetto delle regole;

l'attivazione di dinamiche di problem-solving;

la possibilità di successo sociale e personale.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

TEMPI - DURATA - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'attivazione del progetto è prevista tra i mesi di marzo 2014 e maggio 2014:

- nel mese di marzo/aprile 2014: fase di progettazione e organizzazione;
- da aprile a maggio 2014: attivazione del laboratorio con la frequenza nella giornata di mercoledì pomeriggio di attività laboratoriali per un totale di 50 ore.

RISORSE UMANE IMPIEGATE

insegnante in laboratorio: segue il lavoro di costruzione di competenze nel laboratorio del sapere;

educatore: segue il lavoro di costruzione di competenze nel laboratorio del fare;

docenti: definiscono il percorso di apprendimento personalizzato secondo le modalità stabilite all'interno dell'Istituto;

referente per la scuola: aiuta i docenti nell'individuare e organizzare percorsi personalizzati per gli alunni;

coordinatore del progetto: coordina l'organizzazione generale del progetto.

TIPOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

Si propone un laboratorio di riparazione e manutenzione biciclette durante il quale i ragazzi smontano, rimontano e aggiustano biciclette già presenti nel laboratorio o portate da "clienti" della comunità locale che ne richiedono la riparazione e messa a punto.

Questo tipo di attività ha ricadute a livello personale e formativo: essa infatti pone i presupposti per sviluppare abilità comportamentali e, attraverso l'operatività in contesti concreti, favorisce lo sviluppo di competenze di tipo cognitivo.

Ogni attività è organizzata in due momenti:

- il laboratorio del fare in cui si sperimentano e si attivano abilità operative e logiche, comportamenti sociali strategici e regolativi e si rinforzano competenze relazionali;
- il laboratorio del sapere nel quale i ragazzi sviluppano competenze didattiche partendo dall'esperienza del laboratorio del fare.

METODOLOGIA

La metodologia applicata parte dall'offerta di un contesto operativo e pratico reale in cui sono presenti percorsi di apprendimento personalizzati tesi alla valorizzazione di abilità operative, logiche e comportamentali, nonché alla riflessione guidata sulle strategie di apprendimento e approfondimento degli strumenti di base.

Il laboratorio funziona come una vera e propria "officina" ma con attenzioni pedagogiche che lo rendono un luogo formativo dove i ragazzi possono sperimentarsi e apprendere attraverso attività manuali e didattiche.

Al laboratorio si prevede di favorire il percorso formativo dell'alunno attraverso:

- attivazione di uno stretto contatto con i docenti responsabili della materie in programma;
- attenzione ai bisogni, agli interessi e alle predisposizioni individuali;
- ottimizzazione dell'attività per aree di studio;
- strutturazione del lavoro per piccoli gruppi;
- attuazione di percorsi personalizzati;
- creazione di occasioni di rinforzo di abilità e competenze didattiche attraverso attività pratiche.

MODALITA' DI ACCESSO

Per le attività previste in orario curricolare l'iter di accesso al laboratorio prevede:

- la segnalazione da parte dei docenti della scuola;
- un colloquio motivazionale con i ragazzi individuati;
- la costruzione e la condivisione un progetto educativo, condiviso anche con la famiglia;
- la verifica e la valutazione del percorso.

Per le attività laboratoriali previste in orario extrascolastico pomeridiano i ragazzi possono scegliere di frequentare il laboratorio all'interno dell'offerta opzionale facoltativa presentata dall'Istituto Scolastica.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il Laboratorio Biciclette è un'esperienza che, offrendo ai preadolescenti occasioni di incontro nel fare a partire da istanze di loro interesse, può diventare una risorsa di carattere preventivo e promozionale:

- alla creazione di nuove opportunità di socializzazione;
- al supporto di progetti educativi individualizzati;
- alla realizzazione di percorsi di orientamento alla scelta;
- allo sviluppo di potenzialità personali e l'acquisizione di competenze specifiche;
- alla creazione di connessioni sul territorio;
- alla co-progettazione di altre iniziative sul territorio.

In questa prospettiva la dimensione laboratoriale diviene veicolo per attivare sul territorio connessioni che favoriscono collaborazioni su più livelli, nell'ottica di valorizzare e generare incontri /scambi fra gli attori della comunità e di creare nuove opportunità e iniziative a livello locale.

14.4 Abstract

Laboratorio rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cembra. Il laboratorio funziona come una vera e propria "officina" per la riparazione delle biciclette, ma con attenzioni pedagogiche che lo rendono un luogo formativo dove i ragazzi possono sperimentarsi e apprendere attraverso attività manuali e didattiche.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Valutazione del percorso formativo svolto dagli alunni da parte dei docenti della SSPG

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale officina	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto 250 tariffa oraria 25 forfait	€ 6250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7050,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 705,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 2820,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3525,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7050,00	€ 705,00	€ 2820,00	€ 3525,00
percentuale sul disavanzo	10 %	40 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_14_ 2014

2. Titolo del progetto

ART PLACES

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Andreatta
Recapito telefonico	328 3665388
Recapito e-mail	ale.andreatta82@gmail.com
Funzione	vicepresidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione GDM Val di Cembra

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Segonzano

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 23/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 28/02/2014
Realizzazione	Data di inizio 10/03/2014	Data di fine 02/06/2014
Valutazione	Data di inizio 02/06/2014	Data di fine 07/06/2014

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Segonzano



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 DIVULGARE LA DANZA COME FORMA D'ARTE IN TUTTE LE SUE DISCIPLINE

2 ABBINARE LA FOTOGRAFIA ALLA DANZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA RIPRESA DI SCENE DI SPETTACOLO E IN MOVIMENTO.

3 PROMUOVERE LA MANUALITA' CON LA REALIZZAZIONE DI COSTUMI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI (AUTO ILLUMINATI CON CONTROLLO A DISTANZA).

4

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

☒ Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Da alcuni anni l'associazione GDM promuove corsi e laboratori di danza per giovani dai 5 ai 30 anni.

Negli anni sono stato presentati al tavolo per le politiche giovanili della Valle di Cembra diversi progetti, i quali hanno affrontato tematiche diverse, cercando, soprattutto negli ultimi anni, di approfondire tematiche non solo legate al mondo della danza, ma anche legate al mondo dello spettacolo e artistico più in generale.

Da uno spettacolo prodotto lo scorso anno è nata l'idea di approfondire lo studio della fotografia come mezzo per diffondere i risultati dello studio artistico e puntare ad un'evoluzione tecnologica dei costumi di scena per lasciare un ricordo indelebile nel pubblico che assiste ai nostri spettacoli.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto, rivolto a 25 ragazzi/e, consiste in uno o più laboratori il cui obiettivo principale è esplorare la Danza e la Fotografia insieme, un binomio artistico non casuale: danza e fotografia si possono infatti fondere in un incontro magico, spettacolare, nuovo e inaspettato in cui il movimento è allo stesso tempo fermo e immobilizzato in uno scatto, e la fotografia insegue il movimento assumendone il ritmo e incarnandone le emozioni.

Il laboratorio è ricco di stimoli creativi e spunti didattici: utilizza il movimento creativo, la danza, la musica, la coreografia e l'improvvisazione per esplorare le possibilità artistiche dello strumento fotografico, esplorando anche le modalità meno comuni per utilizzarlo e usa mezzi visivi per arrivare all'interpretazione personale o di gruppo.

Il laboratorio propone giochi con la luce, con le forme del corpo e dello spazio e non vuole in alcun modo porsi come un corso di fotografia di scena. Verranno realizzate foto artistiche in ambienti naturali con ballerine o pose derivate dallo studio di laboratori di danza. Il laboratorio fotografico prevede indicativamente 10 ore di formazione, il laboratorio di danza prevede indicativamente 20 ore.

E' prevista la realizzazione di uno spettacolo finale che si terrà indicativamente in giugno 2014 che darà la possibilità di mostrare quanto appreso e realizzato nei laboratori.

Inoltre per affiancare la realizzazione dello spettacolo finale si realizzeranno laboratori di scenografia, coreografia e costumi per produrre supporti per le fotografie realizzate e collegarle con parti danzate dal vivo. Le ore previste per questi laboratori saranno indicativamente 30.

Compensi agli esperti Matteo Antonioli, (area danza) Michele Franceschini (fotografia) Caterina Segà (scenografia e costumi).

Se dovessero pervenire più di 25 richieste di adesione al progetto, gli organizzatori provvederanno a selezionare le richieste in base all'ordine cronologico di presentazione.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Sviluppare l'interesse verso attività teatrali coreutiche e fotografiche creative.

Esprimersi e saper confrontare diversi linguaggi espressivi corporei e visuali.

Socializzare e saper collaborare in attività che comportino responsabilità di gruppo.

Risultati attesi dai partecipanti:

1. Sapersi organizzare e acquisire competenza in fatto di ripresa fotografica e di stampa, realizzazione e creazioni di contesti artistici.
2. Acquisire un linguaggio appropriato alla tecnica operativa usata sia per quanto riguarda la danza che le arti visuali.
3. Usare la macchina fotografica come strumento di analisi e di documentazione di una data situazione, la scenografia come supporto per riprodurla e la danza come collante artistico.
4. Realizzare e inventare costumi innovativi e particolari, sia per le fotografie che per le rappresentazioni sceniche.
5. Saranno valutate le possibilità di interazione e/o collaborazione con attività o progetti di altre discipline riguardanti l'ambiente locale.

14.4 Abstract

Laboratorio di danza e fotografia volto alla creazione di uno spettacolo finale innovativo, un mix di danza, fotografia e giochi di luce.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

☒ **Giovani 20-24 anni**

☒ **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ **Adolescenti 15-19 anni**

☒ **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 incontro a fine progetto con i partecipanti

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 1000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) attrezzatura scenica	€ 800,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) fotografie, stoffe, materiale di elettronica	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 40 forfait	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare) spese viaggio per accompagnatori	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 7900,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7400,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e BIM	€ 2220,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1480,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7400,00	€ 2220,00	€ 1480,00	€ 3700,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:

Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
CEM_1_2014	OPERA IN MOSAICO: LA NOSTRA...	€ 6600,00
CEM_2_2014	STORIA DELLA MALGA MONTE ALTO	€ 4420,00
CEM_3_2014	JUNGHiamo ?	€ 3250,00
CEM_4_2014	EVENTO GIOVANI 2014	€ 19000,00
CEM_5_2014	ROCKY ROCK DIECI	€ 2530,00
CEM_6_2014	GIOVANI INSIEME	€ 4950,00
CEM_7_2014	IL SIMPOSIO PER I GIOVANI	€ 4000,00
CEM_8_2014	NELL'ACQUA: Corso di snorke...	€ 5711,00
CEM_9_2014	VALORIZZAZIONE PGZ 2014	€ 4680,00
CEM_10_2014	DRIVE OK	€ 4099,20
CEM_11_2014	SETTIMANA EUROPEA	€ 600,00
CEM_12_2014	GIORNATA ECOLOGICA: A SCUOL...	€ 3500,00
CEM_13_2014	LABORATORIO BICICLETTE: DAL...	€ 7050,00
CEM_14_2014	ART PLACES	€ 7900,00
Totale		€ 78290,20

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
CEM_1_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_2_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_3_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_4_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_5_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_6_2014	€ 350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350,00
CEM_7_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_8_2014	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
CEM_9_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_10_2014	€ 375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 375,00
CEM_11_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_12_2014	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
CEM_13_2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CEM_14_2014	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
Totale	€ 1825,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1825,00



3. Disavanzo:

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 78290,20	€ 1825,00	€ 76465,20

4. Contributo richiesto alla PAT:

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 76465,20	€ 20849,56	€ 17383,04	€ 38232,60
percentuale sul disavanzo	27.27 %	22.73 %	50 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

